



Piano per l'Inclusione A. SC. 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	20
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	15
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	/
Totali	46
su popolazione scolastica	355 alunni
N° PEI redatti dai GLO	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18
N° di PSP redatti dai Consigli di Classe	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ <i>Prevalentemente a Lamezia T.</i>
	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	SÌ
AEC <i>(Assistenza Educativa Comunale)</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ <i>a Lamezia T.</i>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	Dipartimento di Sostegno	SÌ
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referente per l'Inclusione	SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SÌ
Docenti tutor/mentor		SÌ
Altro:	Assistenti alla persona	SÌ

	ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzo.edu.it	
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI (Referenti di plesso, funzioni strumentali)	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Dipartimento di Sostegno	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Tutti i progetti svolti in Istituto hanno previsto e avallato l'aspetto inclusivo
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: Assistenza alla persona con specifico incarico	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	All'occorrenza e valutando singole casistiche
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	Partecipazione al primo Consiglio di Classe per le classi prime e terze e, all'occorrenza, ricevimento delle famiglie prima dell'avvio a.s.
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	

	ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzo.edu.it					
		<i>Rapporti con CTS / CTI</i>			SI	
		<i>Altro:</i>			/	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato		<i>Progetti territoriali integrati</i>				
		<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>				
		<i>Progetti a livello di reti di scuole</i>				
H. Formazione docenti		Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			SI	
		Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			NO	
		Didattica interculturale / italiano L2			SI	
		Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			NO	
		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			SI	
		<i>Altro:</i>			/	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nell'inclusione- GLO e Dipartimenti						X
B. Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
D. Comunicazione interna					X	
E. Rapporto con i servizi esistenti all'esterno/associazioni					X	
F. Comunicazione e ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano le attività educative						X
G. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
H. Rapporto con gli Enti /progetto di vita			X Reventino			X Lamezia
I. Risorse aggiuntive utilizzate per la realizzazione dei progetti di inclusione (assistenza educativa/contributo trasporto/altro)						X
J. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nell'ordine di scuola e la continuità tra i diversi ordini di scuola.					X	
<i>Altro:</i>		/	/	/	/	/
<i>Altro:</i>		/	/	/	/	/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L’ IIS “L. Costanzo” Decollatura, dopo un’attenta disamina dei bisogni della scuola ed un’analisi dei punti di forza e delle maggiori criticità emerse, intende accrescere gli obiettivi per l’inclusività, per rispondere alle varie difficoltà degli alunni e, ove possibile, prevenirle per una scuola profondamente inclusiva per tutti, nessuno escluso, nel rispetto delle differenze.

L’ISTITUTO SI IMPEGNA A PERSEGUIRE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- Rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle Associazioni territoriali nei processi di inclusione scolastica. (In merito si prevede la partecipazione dei genitori e della UVM ai C d C di inizio anno scolastico soprattutto quelli delle classi prime e terze)
- Superare le difficoltà di collaborazione tra Istituzione Scolastica e Servizi Sociosanitari territoriali
- Ottimizzare le relazioni con le famiglie di alunni con BES per meglio accompagnarle nei rapporti con le UVM (procedure di certificazione anche attraverso il servizio della Regione Calabria per la diagnosi dei disturbi dell’apprendimento attivato dal mese di settembre 2023 con nota N. 128610 del 20/03/2023, relative Linee Guida redatte in data 29/05/2023 ed aggiornamenti con delibera di giunta regionale n.21 del 31/01/24; procedure di attivazione del Progetto di Vita)
- Agevolare opportunità di formazione per il personale docente sull’inclusione
- Assicurare la partecipazione attiva (inclusione non significa assicurare un posto in classe: essere inclusivi richiede uno sforzo continuo che assicuri la partecipazione attiva di ogni alunno/a nel suo contesto sociale e in un clima di classe dove si sappia instaurare rapporti relazionali sani e propositivi)
- Promuovere cambiamento e sviluppo attraverso una sempre maggiore apertura sul territorio.

COMPITI E FUNZIONI DEI SOGGETTI COINVOLTI

Il Dirigente Scolastico è il garante del processo di inclusione e a tal fine:

- Riceve, o delega a responsabile designato, la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il/i Referente per l’inclusione e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe
- Attraverso il PAI e il GLI è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell’analisi degli interventi operati nell’anno trascorso e della messa a punto degli



interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto

- Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
- Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno/a.
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno
- Convoca e presiede il GLO/GLI
- Viene informato costantemente dai Referenti della situazione di tutti gli alunni con BES
- Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse
- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti)
- Definisce, su proposta e/o su condivisione del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni/e con disabilità, con DES/DSA, alunni con svantaggi segnalati dai Team/CdC, alunni NAI.
- Gestisce le risorse umane e strumentali.
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.
- Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti

Gruppo di Lavoro per l'inclusione GLI (D.Lgs. 66/2017) si compone di: Dirigente Scolastico - Referente/i per l'Inclusione - Coordinatore Dipartimento Inclusione - docenti curricolari (1 per plesso) - rappresentanza funzioni strumentali – docenti di sostegno - rappresentanza genitori - rappresentanza operatori sociosanitari del territorio - rappresentanza personale ATA.

Si occupa di:

- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nella scuola
- Progettazione e calendarizzazione, alla luce delle modalità di approvazione e verifica intermedia/finale dei PEI attraverso i GLO e riorganizzazione dei rapporti con le UVM /Servizi Territoriali;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal Dipartimento Inclusione;
- Elaborazione di una proposta del PI

Dipartimento Inclusione:

- Programmazione annuale attività (Accoglienza, coinvolgimento delle famiglie, incontri per l'informazione e la rilevazione di problematiche/bisogni inerenti alla didattica inclusiva, ecc.)
- Rilevazione degli alunni con BES anche attraverso il servizio della Regione Calabria per la diagnosi dei disturbi dell'apprendimento attivato dal mese di settembre 2023 con nota N. 128610 del 20/03/2023, relative Linee Guida redatte in data 29/05/2023 ed aggiornamenti con delibera di giunta regionale n.21 del 31/01/24
- formulazione proposte di lavoro per il GLI
- gestione e monitoraggio tutor e tirocinanti TFA

Referente per l'Inclusione:



- Gestione, raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi
- Gestione e raccolta *Piani di Lavoro* (PEI, PDP, PDP per alunni con svantaggi) relative ai BES
- Gestione registro dei verbali
- Consulenza e supporto ai colleghi
- Collaborazione con i servizi sociali e sanitari territoriali (UVM,)
- Supporto per la compilazione del PEI e relativi modelli/format di Relazione Finale/Verifica del PEI, verbali, richieste rapporti in deroga, ecc
- Collaborazione con gli insegnanti delle classi e con i referenti socio sanitari delle UVM di zona per favorire la valutazione diagnostica e l'attivazione dei percorsi di certificazione degli alunni che evidenziano particolari difficoltà
- Redazione del PI sulle indicazioni fornite dal GLI
- Organizzazione incontri GLO e GLI

Gruppo di lavoro operativo (GLO):

Affronta problemi pedagogico-didattici che si possono verificare nella quotidianità. Si incontra periodicamente o in seduta straordinaria per costruire procedure e modalità mirate all'inclusione sociale e scolastica degli alunni con disabilità, per scambiarsi esperienze effettuate nell'affrontare le problematiche incontrate, per mettere in comune le competenze, concordare criteri valutativi, e per condividere e confrontarsi in merito all'andamento didattico degli alunni con disabilità.

- Individua, elabora, approva e coordina il P.E.I.;
- Verifica in fase intermedia e finale i risultati;
- Definisce l'eventuale rapporto in deroga;
- Cura i rapporti tra docente-alunno, docente di sostegno-docenti di classe, scuola-famiglia-società;
- Affronta problemi pedagogici-didattici che si possono verificare nella quotidianità
- Costruisce procedure e modalità mirate all'inclusione sociale e scolastica degli alunni con disabilità.

Consigli di Classe/Team docenti:

- Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale
- Verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- Definizione di interventi didattico - educativi per alunni in difficoltà
- Valorizzazione di una valutazione formativa per gli alunni con Bes assicurando procedure coerenti con i PEI / PDP e dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti/abilità/competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza
- Individuazione di strategie e metodologie nei processi di insegnamento - apprendimento utili per la partecipazione/attivazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- Collaborazione alla stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI, PDP per alunni con DES/DSA, PDP per alunni segnalati con svantaggio) con specialisti delle **ASL / UVM territoriali**.
- Partecipazione alle fasi di progettazione, approvazione, verifica intermedia e finale dei PEI degli alunni con disabilità
- Collaborazione, con la scuola e la famiglia, al progetto didattico/formativo dell'alunno/a



- Favorire processi di orientamento scolastico coerenti con il *progetto di vita* dell'alunno/a con disabilità e con disturbi evolutivi specifici
- Collaborazione scuola – famiglia – territorio

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2:

- Partecipazione alla programmazione educativo - didattica;
- Supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Interventi sul piccolo gruppo, in accordo con i docenti del consiglio di classe/team;
- Coordinamento, stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI, PDP, PSP).

Assistente educatore:

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo (integrazione programmazione PEI Cooperative – Scuola: partecipazione attiva alla progettazione iniziale e verifica intermedia/finale)
- Collaborazione alla stesura delle sezioni dedicate del nuovo modello di PEI;
- Partecipazione ai GLO degli alunni con disabilità in carico.

Assistente alla comunicazione:

(Delibera di Giunta comunale 404/2016 - Circolare del Ministero Università e Ricerca, 30.11.2001 - Legge 104/1992)

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale

Collegio Docenti:

- delibera annualmente entro il mese di giugno il PI

Uffici di segreteria:

- Acquisire ordinatamente e per tempo atti, documenti e certificazioni mediche relative ai bisogni educativi speciali degli alunni individuati;
- Sostenere le famiglie dal punto di vista procedurale per l'acquisizione della documentazione di rito;
- Relazionare al DS sulle criticità e collaborare con i referenti GLI, DSA, GLO;
- Provvedere alla diffusione di circolari e convocazioni inerenti le attività per l'inclusione

Personale non docente (personale ATA)

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti

ATS / ASL / UVM:



- Enti preposti agli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e presa in carico;
- Redazione di certificazioni cliniche (DF e certificazioni di Disturbi Evolutivi Specifici)
- Collaborazione con la scuola e la famiglia al progetto didattico/formativo dell'alunno/a
- Partecipazione ai GLO.

Servizi Sociali:

- Ricezione di segnalazioni da parte della scuola di situazioni di alunni e famiglie in forte disagio
- Coordinamento con la scuola per l'attivazione di strumenti utili al sostegno familiare
- Attivazione autonoma o su segnalazione scolastica di procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Come ogni anno, verrà data la possibilità ai docenti curricolari e di sostegno di partecipare alla formazione interna e/o esterna sulle tematiche dell'inclusione, dell'integrazione e della disabilità, anche secondo indicazioni nazionali previste dal MIUR o da altri enti di formazione.

Si prevede, inoltre, l'attuazione di interventi di consulenza e/o formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- **strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione e strumenti per la valutazione;**
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- **analisi di casi specifici;**
- corsi alternativi (Biodanza, ippoterapia, green therapy, pet therapy, ecc).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni avverrà sempre in base a quanto predisposto nei relativi PEI /PDP. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica.

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici

(DSA, ADHD, ecc.) la valutazione avverrà sempre in base al loro Piano Didattico Personalizzato.

DSA:

- Si effettueranno valutazioni che privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale;
 - saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
 - Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (calcolatrice, ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento vocale)
- Inoltre detti allievi potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storicogeografico-scientifici e tecnologici.

Alunni con svantaggio linguistico culturale (NAI)

Saranno appositamente predisposti i piani di studio personalizzati (PSP) / PDP



- saranno dispensati dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica;
- affronteranno prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta

Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale

- affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali a loro stato emotivo
- saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione.

Per gli alunni con disabilità certificata L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;

La valutazione avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato (PEI) e terrà conto della tipologia della programmazione svolta e degli obiettivi e modalità fissati nel P.E.I.

- **in linea con quella della classe, con contenuti ed obiettivi semplificati** qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata
- **differenziata** qualora l'alunno segua una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'istituto esistono diverse figure professionali preposte: Un referente per l'Inclusione per le scuole del Reventino, un Referente per l'Inclusione per la scuola di Lamezia (entrambi coordinano il Dipartimento inclusione) e docenti di sostegno.

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: i docenti di sostegno con gli insegnanti di sezione/team/classe, gli assistenti educatori e gli assistenti alla comunicazione.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, nei **processi di insegnamento-apprendimento** e al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (*learning by doing*)
- Attività per piccoli gruppi (*cooperative learning*)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (*mastery learning*)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I docenti curricolari e di sostegno si incontrano secondo le necessità emergenti:

- con i servizi territoriali e i referenti delle ASL/UVM per informazioni e collaborazione nel cercare strategie adeguate agli alunni con disabilità e per l'elaborazione, approvazione (tramite il GLO), verifica del PEI, per la proposta di assegnazione di ore di sostegno (diversa per ogni grado scolastico) e dell'entità dell'assistenza educativa per l'anno scolastico successivo, determinante l'assegnazione del personale docente di sostegno
- con gli educatori e gli assistenti alla comunicazione.
- con il Comune e con tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del Progetto di Vita.



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò deve essere coinvolta nelle pratiche inerenti all'inclusività.

Le famiglie saranno coinvolte nella realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP/PSP

In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno/a, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi personalizzati previsti nei piani di studio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni alunno/a verrà programmato un percorso specifico di apprendimento con la finalità di:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativo - didattici
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con Disturbi Evolutivi Specifici (*DSA, ADHD, DOP,...*), verrà elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità certificata da l. 104/92– PDP previa segnalazione, a cura del team - CdC, per gli altri alunni con BES).

Nel PEI verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola, una volta constatata la presenza degli alunni con BES, metterà in atto tutte le strategie per valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola che all'esterno per uno scambio di competenze e conoscenze professionali essenziali per una corretta inclusione degli alunni

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'istituto si prefigge di

- Avviare un progetto di accoglienza degli alunni con BES capace di coordinare i vari soggetti e le varie azioni organizzative per il primo inserimento
- Rafforzare i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione
- Creare percorsi personalizzati per BES in verticale



- Collaborare con docenti di ordini di scuola diversi che si occupano del Progetto Orientamento
- Coordinare attività di alternanza scuola lavoro e attivare funzioni di tutoring
- Partecipare ai GLO di raccordo

In caso di necessità verranno effettuati incontri tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere e facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive.

L'istituto necessita di:

- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- Incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- Risorse per la mediazione linguistico culturale.

Di seguito alcune proposte progettuali in bozza:

“FESTA DELL’INCLUSIONE”

(Attività di accoglienza da svolgersi in tutti i plessi, nei primi giorni di scuola)

“MANIFESTO DELLE BUONE REGOLE DI COMPORTAMENTO”

(Per ispirare alunni e docenti. Da realizzare insieme e da mettere in evidenza negli ambienti scolastici al fine di rendere questi luoghi più sereni e rispettosi dei bisogni di chi li abita.)

“ORTO DIDATTICO”

IL PROGETTO si pone come finalità prioritaria quella di una integrazione globale degli alunni intesa come sperimentazione di percorsi formativi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare il passaggio tra il mondo della scuola e quello lavorativo.

Le attività si svolgeranno nelle aziende agrarie delle due sedi di Soveria e Lamezia Terme.

LABORATORIO DIDATTICO CREATIVO

“Attività teatrali, artistiche, manuali, musicali, espressive”

Il “laboratorio” è uno di quei momenti educativi che ha l'obiettivo di garantire interventi, nel rispetto della globalità ed individualità dei ragazzi con disabilità che tendano a migliorare la qualità della vita dando una risposta ai loro bisogni.

I vari laboratori avranno come obiettivi operativi quelli di migliorare la socializzazione e la comunicazione interpersonale, ampliare la sfera degli interessi, favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Le attività saranno diversificate in base alle diverse potenzialità di ogni alunno, al fine di stimolare l'interesse e la motivazione. La scelta delle attività sarà calibrata in base agli interessi, alle capacità e competenze degli alunni e modificate in base ai feedback ricevuti in corso d'opera.

Diffusione delle attività/progetti

Presentazione nelle sedi, pubblicizzazione con prodotti multimediali, articoli sul giornalino della scuola, esposizione dei manufatti nel corso di manifestazioni pubbliche e nel sito web del Costanzo, informativa alle famiglie e al territorio.

Le proposte verranno specificate nel dettaglio con la compilazione delle schede **POF 1** e con l'indicazione delle risorse necessarie per la loro realizzazione.

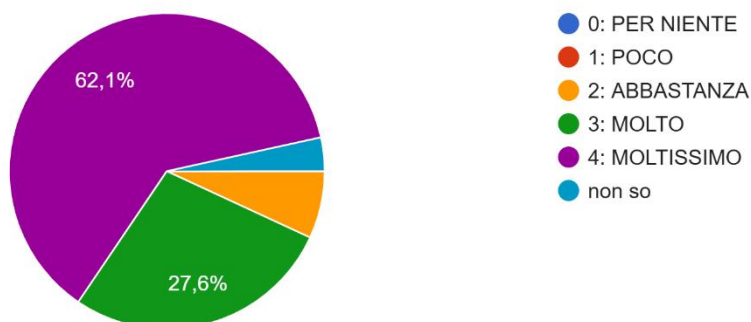
Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/05/2025

Aggiornato e Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/06/2024

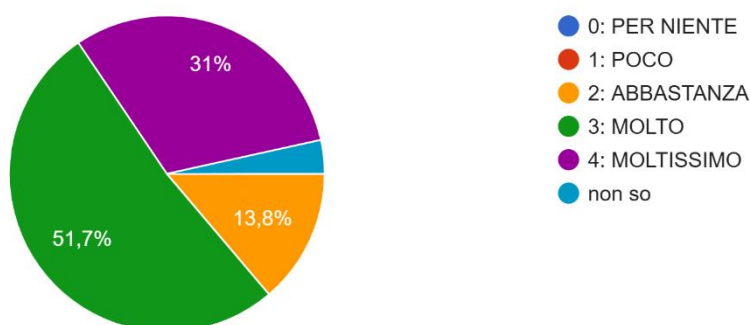
RILEVAZIONE EFFETTUATA CON LA COMPILAZIONE DI UN QUESTIONARIO A CURA DEI COMPONENTI DEL GLI – maggio 2025

A: Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati nell'IIS COSTANZO

a. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nell'inclusione- GLO e Dipartimenti
29 risposte

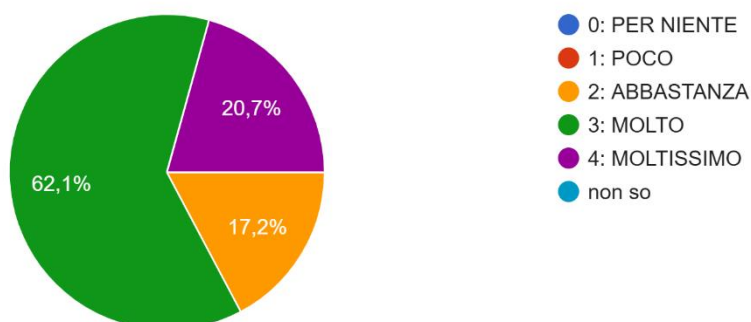


b. Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
29 risposte



Si realizzeranno percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti su specifiche disabilità

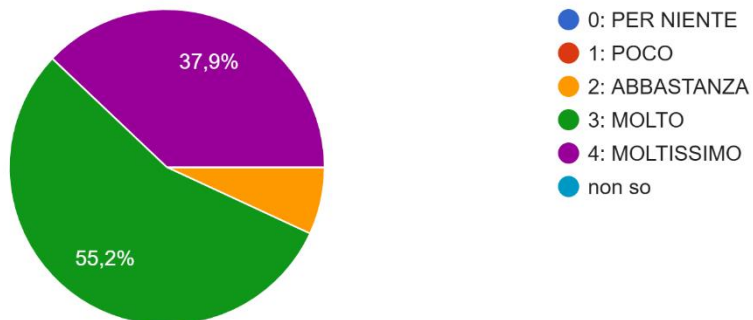
c. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
29 risposte



Si realizzeranno percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti per favorire l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

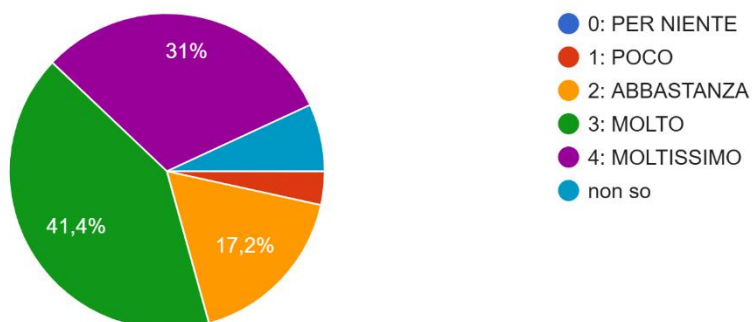
d. Comunicazione interna

29 risposte



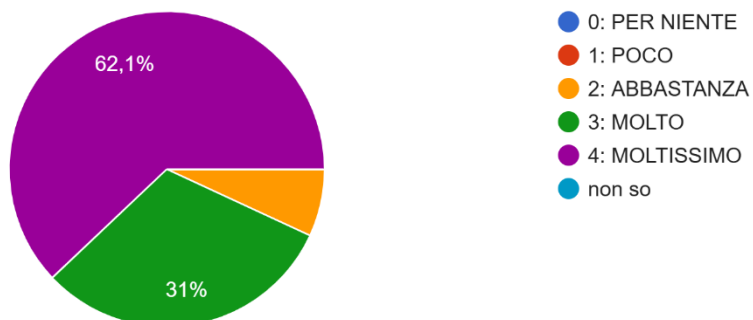
e. Rapporto con i servizi esistenti all'esterno/associazioni

29 risposte



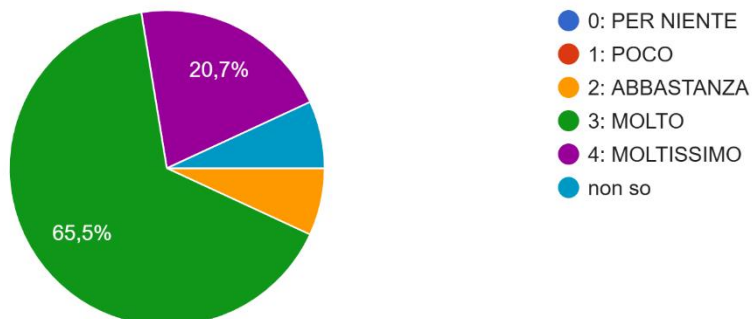
f. Comunicazione e ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano le attività educative

29 risposte



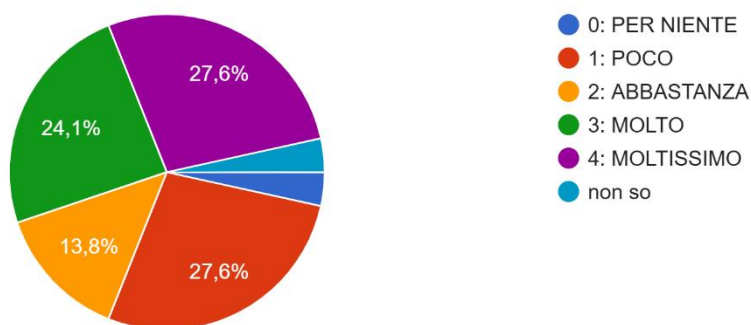
g. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

29 risposte



h. Rapporto con gli Enti /progetto di vita

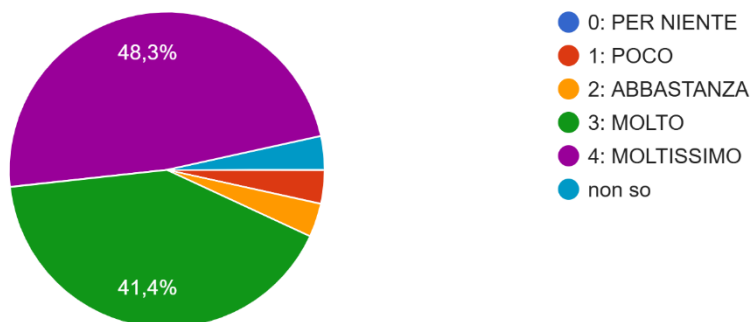
29 risposte



Dati discordanti tra i vari plessi: Giudizio molto positivo espresso per la sede di Lamezia Terme e Giudizio negativo espresso per le sedi del Reventino

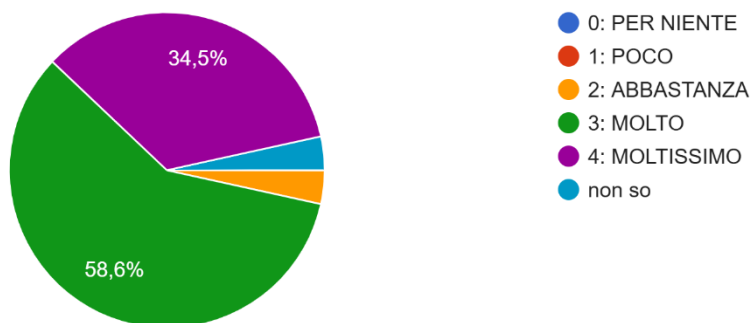
i. Risorse aggiuntive utilizzate per la realizzazione dei progetti di inclusione (assistenza educativa/contributo trasporto/altro)

29 risposte



j. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nell'ordine di scuola e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

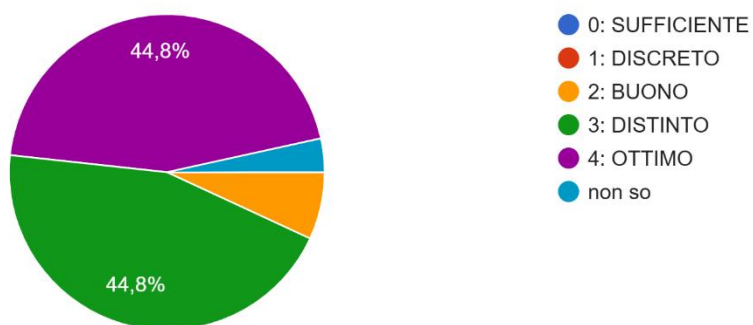
29 risposte



B. INCLUSIONE: Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati :

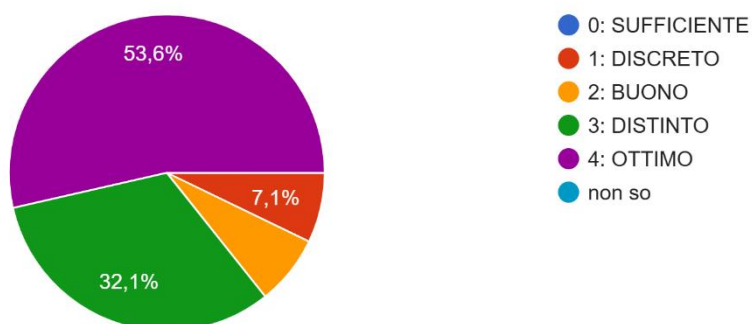
Gestione degli aspetti organizzativi dell'inclusione

29 risposte



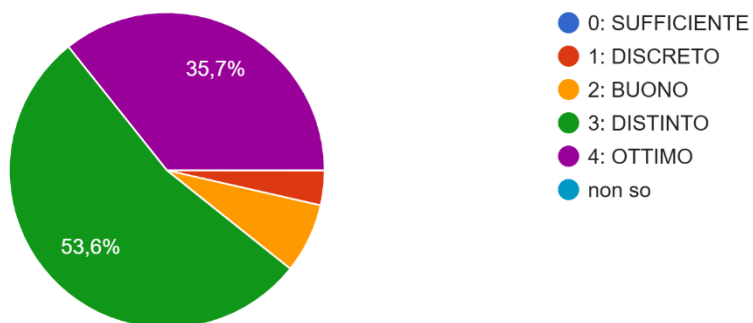
Partecipazione/collaborazione raggiunta dagli alunni con BES

28 risposte



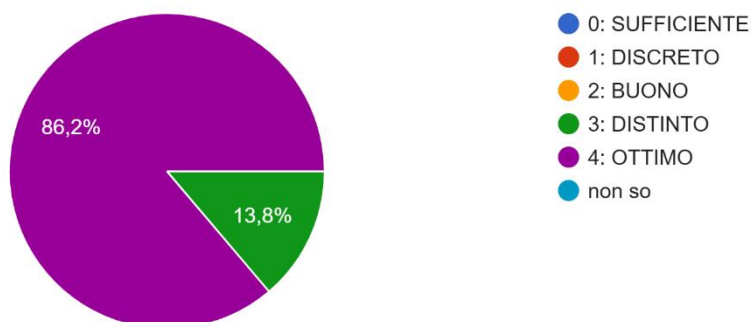
Risultati raggiunti dagli alunni con BES nelle attività (rispetto agli obiettivi formativi ed educativo - didattici concordati)

28 risposte



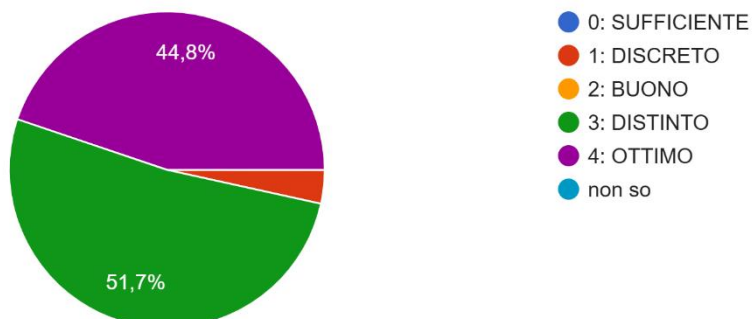
Partecipazione/collaborazione tra scuola e famiglie

29 risposte



Collaborazione/coordinamento tra gli insegnanti

29 risposte



Integrazione/coordinamento delle attività di Assistenza

29 risposte

